

L'INCONTRO L'avvocato Ferdinando Tozzi, presidente della "Campania Music Commission", ha riunito i manager nazionali

Digital Forum, ecco gli scenari futuri

DI MARCO SICA

NAPOLI. «Il futuro della musica ha avuto una positiva accelerazione tecnologica proprio con la pandemia, sempre più c'è spazio alla contaminazione tra musica e media e tra produzione e fruizione. Da avvocato ritengo che sempre più serva consapevolezza dei diritti degli autori che possono essere il miglior strumento per valorizzare ed accompagnare questi fenomeni», così commenta l'avvocato Ferdinando Tozzi, esperto di diritto d'autore e presidente della "Campania Music Commission" (Cmc), il Digital Music Forum 2021, incentrato sugli scenari futuri della produzione e della fruizione musicale che, dalla consueta cornice del complesso monumentale di San Marcellino dell'Ateneo federiciano, si è (momentaneamente) trasferito on line, presso dell'Osservatorio Giovani (Otg) del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

INTERVENUTI MANAGER DELLA FILIERA MUSICALE. Organizzato grazie all'impegno dello stesso avvocato Ferdinando Tozzi, di Enzo Mazza, Ceo di Fimi-Federazione dell'Industria Musicale Italiana, e di Lello Savonardo, docente dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e coordinatore scientifico dell'Osservatorio Giovani - che ne hanno preso anche attivamente parte con personali interventi - e con la collabora-



L'avvocato Ferdinando Tozzi

zione del Ciclo di seminari "Bit Generation", il Digital Music Forum, introdotto dai saluti benaugurali del Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II Matteo Lorito (riportati dal professore Savonardo), ha avuto il pregio di ospitare le voci in rappresentanza di alcuni massimi esponenti della filiera quali Enrico Pugni (Digital Consumer Strategy and Business Development Director, Warner Music Italy), Eleonora Bianchi (Head of digital sales, Universal Music Italy), Paola Catò (Head of Streaming & Partner Development, Sony Music Italy), Dario Giovannini (Managing Director, Carosello Records), Carla Armogida (Senior Artist & Label Partnerships Manager - It - Gr - Il, Spotify), Giulia Lizzoli (Music Content Manager, TikTok) e Federico Rasetti (Managing Director, KeepOn Live).

NECESSITA DI UNA PRO-

MOZIONE REGIONALE.

Non è mancata la presenza delle istituzioni regionali, nella persona di Rosanna Romano, dirigente generale per le Politiche culturali e il turismo della Regione Campania, che ha sottolineato l'importanza e l'urgenza di promulgare una legge regionale che vada a colmare il vuoto normativo, relativo all'attività di produzione e promozione musicale, soprattutto per le nuove professionalità nascenti; la Regione Campania, anche grazie al supporto dell'avvocato Ferdinando Tozzi, e il confronto con il rettore Matteo Lorito, sta già operando a tal fine, mettendo "la posa della prima pietra" con la messa a bilancio della Regione Campania (prevista per i prossimi giorni) di un articolo dedicato alla creazione di un supporto alla promozione musicale a livello Regionale; ciò all'interno di un sistema condiviso e inclusivo, con uno sguardo attento alle professionalità emergenti.

ENZO MAZZA: «IMPOR-TANTE PASSO». «Sono grato alla Regione Campania per la sensibilità dimostrata - aggiunge l'avvocato Tozzi - le dichiarazioni della dottoressa Romano sposano perfettamente gli obiettivi che da anni, con il fondamentale supporto di Fimi e del presidente Mazza, attraverso la "Campania Music Commission" porto avanti e sono molto felice che finalmente il nostro territorio possa dotarsi di una legge per fare sistema e valorizzare le professionalità della musica creando anche occasioni di sviluppo ed attrazione ulteriore per il nostro territorio». «L'innovazione tecnologica nel settore musicale ha visto un'ulteriore espansione nell'anno della pandemia allargando i consumi su molteplici piattaforme e offrendo nuove opportunità ad artisti e fan. Ora si lavora al futuro dove intelligenza artificiale, algoritmi, nuovi formati hi-fi trasformeranno sempre di più il settore - dichiara Enzo Mazza - la Regione Campania sta compiendo un importante passo, molto apprezzato dall'industria, per la produzione musicale che potrebbe trovare nella regione nuove opportunità per il rilancio e per lo sviluppo di nuove professionalità legate alla discografia».

IL PROGETTO DI RICERCA DI SAVONARDO. Innumerevoli gli ulteriori temi trattati dagli ospiti, tutti puntuali e di estrema attualità. In una contemporaneità liquida, come quel-

la che stiamo da tempo vivendo, l'impatto che le restrizioni pandemiche hanno imposto alla "rappresentazione" della musica, ha reso ancora più necessaria l'apertura di un dibattito permanente sugli scenari presenti e futuri della musica, in un universo digitalizzato che giorno dopo giorno ne definisce i processi di creazione, produzione, promozione e fruizione, per un mercato in continua evoluzione. Se da un lato il digitale ha abbattuto le barriere spazio/temporali nell'accesso all'arte e alla musica, al contempo ha comportato una delocalizzazione delle produzioni musicali con la conseguente urgente presa di coscienza, da parte di tutti gli addetti ai lavori e delle Istituzioni coinvolte, del nuovo ruolo che l'industria della musica deve vestire, temperando le vecchie (solide) esigenze con le nuove (liquide) nascenti che il mercato e le tendenze sociali stanno chiedendo. In chiusura, il professore Lello Savonardo ha presentato il progetto di ricerca (della Federico II, in collaborazione con la Rai, l'Accademia delle Belle Arti, l'Icar C.n.r., il Museo Mann e finanziato con fondi regionali) "Sirena Digitale", realizzato con Francesca Fariello, teso a valorizzare e promuovere il patrimonio culturale, artistico e musicale partenopeo, attraverso un'opera postmoderna che, sotto forma di ologramma, interpreta il repertorio della canzone classica napoletana in versioni multilingue.

PER I 120 ANNI DALLA NASCITA DELL'ARTISTA

De Sica "Ieri, oggi e domani", la mostra alla Casa del Cinema

ROMA. Debutterà il 7 giugno alla Casa Del Cinema, dove resterà fino al 4 luglio, la mostra "Vittorio De Sica-Ieri, oggi e domani", realizzata dall'associazione Teatroantico per celebrare i 120 anni dalla nascita del grande attore e regista. Curata da Giulio D'Ascenzo e Elisabetta Centore, l'esposizione gratuita ripercorre la carriera artistica, sia teatrale che cinematografica, di Vittorio De Sica (nella foto) attraverso locandine teatrali, manifesti, foto buste cinematografiche, immagini, riviste e brochure originali, coprendo un arco temporale che va dal 1923 al 1974, anno della sua scomparsa. Nel giorno inaugurale lunedì 7 giugno, ci sarà alle ore 18 anche una proiezione speciale in Sala Deluxe del film di Vittorio De Sica "La ciociara" del 1960, con Sophia Loren (che per il film ha vinto l'Oscar), disponibile grazie alla gentile concessione della Titanus. Vittorio De Sica esordisce in teatro nel 1923 nella Compagnia di Tatiana Pavlova. Nel 1932 con Gli



uomini, che mascazzoni di Mario Camerini inizia la sua straordinaria attività di attore cinematografico che lo porterà insieme ad Amedeo Nazzari e Gino Cervi ad essere uno dei divi più amati dal grande pubblico. Nel 1940 il produttore Giuseppe Amato lo fa debuttare alla regia con "Rose scarlatte", seguono fra gli altri "Maddalena zero" e "Teresa Venerdì" dove si rivela il talento di Anna Magnani. Con "I bambini ci guardano" del 1943 inizia il sodalizio artistico con Cesare Zavattini che porterà alla nascita di numerosi capolavori come "Sciuscià" del 1946 e "Ladri di biciclette" del 1948, entrambi Premi Oscar come "Miglior film straniero".

I DUE ARTISTI SARANNO GLI OSPITI DELLA XIX EDIZIONE IN ONDA SU RAIUNO

Ranieri e Zero per San Francesco

ROMA. Saranno Massimo Ranieri (nella foto) e Renato Zero gli straordinari ospiti della XIX edizione di "Con il cuore, nel nome di Francesco" la maratona di solidarietà dei frati del Sacro Convento di Assisi per i poveri del nostro Paese e i dimenticati del mondo.

L'evento condotto da Carlo Conti, in diretta dal sagrato della Basilica Superiore di San Francesco d'Assisi, andrà in onda martedì 8 alle ore 21.25 su Raiuno e in simulcast su Rai Radio1. Quest'anno verranno aiutati, tra gli altri, le mense francescane in Italia, le famiglie colpite economicamente dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia del Covid-19 e le missioni francescane nel mondo. Per partecipare alla gara benefica basta inviare un sms o chiamare al 45515.

Una serata unica che unisce musica, cultura e spiritualità vedrà la partecipazione di testimoni di solidarietà e fraternità civile, medica e religiosa. L'edizione 2021 di "Con il cuore" prevede la partecipazione di due ospiti d'eccezione che si esibiranno con i loro brani di maggior successo anche dal vivo con le loro band e che hanno scelto questo consueto appuntamento televisivo dedi-



cato alla solidarietà per aiutare gli ultimi. Ogni anno i frati del Sacro Convento di Assisi organizzano una maratona di beneficenza e chiedono, a tutti gli uomini di buona volontà, un aiuto per le persone più disagiate e bisognose nel mondo.

Immersi in un'atmosfera unica Conti, Zero e Ranieri daranno luogo ad uno straordinario evento, una serata unica di musica, racconto e solidarietà. Anche quest'anno "Con il cuore" andrà in onda in diretta radiofonica su Ra-

dio1 con la conduzione affidata a Gian Maurizio Foderaro e a Marcella Sullo. Il programma televisivo andrà in onda in replica domenica 13 alle ore 17.20 sempre su Raiuno.

«Sono certo che gli italiani guarderanno a Francesco d'Assisi per vivere e manifestare la loro solidarietà per un mondo più giusto e più equo - ha dichiarato il direttore della rivista San Francesco, padre Enzo Fortunato - "Con il cuore", l'evento solidale che da diciannove anni tende la mano verso coloro che più hanno bisogno. Anche quest'anno con il vostro aiuto e dei tanti

francescani sparsi nel mondo, potremo dare vita ad una catena umana che risolleverà e ridarà speranza a coloro che hanno perso tutto o non hanno mai avuto nulla scrivendo le parole futuro, dignità, lavoro nelle loro vite. Bambini, anziani, donne sole, famiglie povere. Da Assisi il vostro e nostro aiuto giungerà in Italia e nel mondo seguendo la traccia solcata da Francesco d'Assisi, il Santo della solidarietà della pace e del Creato».

MARIO CARUOLO